



Provincia di Benevento

SETTORE GESTIONE TERRITORIO RISORSE IDRICHE E AMBIENTE

Gestione Integrata Risorse Idriche - Ecologia

DETERMINAZIONE N. 10 DEL 03/01/2023

OGGETTO: Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso DOMESTICO - mediante scavo pozzo nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), alla C/da San Marcuccio (foglio 39, p.lla n. 109), ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e s.m.i. e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12.11.2012, alla Ditta Sig.ra CRISCI Silvia Maria Michela.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 *"sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti"*;
- con Legge Regionale n. 16 del 20.03.1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso irriguo di acque pubbliche;
- gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recano disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012 fissa i termini per **ricerca di acque sotterranee**;
- la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dalla Ditta Sig.ra CRISCI Silvia Maria Michela, nata Benevento il 21.09.1962 e residente alla C/da San Marcuccio n. 7 di San Giorgio La Molara (BN), per la ricerca di acque sotterranee finalizzata alla concessione di derivazione ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. del 12/11/2012, per uso domestico da realizzare nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), alla C/da San Marcuccio (foglio 39, p.lla n. 109), come dallo stesso comunicato, giusta documentazione acquisita in data 09/08/2022, al prot. n. 17939;

Atteso che:

- l'istanza è stata pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 87 del 17.10.2022 per 30 giorni dal 17/10/2022, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;
- l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n. 21640 del 05.08.2022, acquisita al prot. n. 17768 del 08.08.2022, essendo assimilabili, sotto il profilo tecnico-esecutivo, ad "indagini geognostiche", non si pongono in contrasto con le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico;

Visti:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933, il Regolamento Regionale n. 12/2012;
- Il D.P. n. 28 del 01.07.2021 di incarico di dirigente ad interim del Settore Gestione Territorio Risorse Idriche e Ambiente;

- la D.D. n. 1903 del 11.07.2022, a firma del Dirigente del Settore Tecnico della Provincia con la quale, tra l'altro, al sottoscritto veniva confermata la Responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio "Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia" già attribuita con D.D. n.180 del 01.02.2022;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) **di autorizzare** la Ditta Sig.ra CRISCI Silvia Maria Michela, nata Benevento il 21.09.1962 e residente alla C/da San Marcuccio n. 7 di San Giorgio La Molara (BN), per la ricerca di acque sotterranee finalizzata alla concessione di derivazione ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. del 12/11/2012, per uso domestico da realizzare nel Comune di San Giorgio La Molara (BN), alla C/da San Marcuccio (foglio 39, p.lla n. 109), alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di un pozzo, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012, per uso DOMESTICO, alle modalità e condizioni di seguito elencate:
 - la ricerca di acque sotterranee, per uso DOMESTICO, venga effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto al foglio 39, p.lla n. 109 del Comune di San Giorgio La Molara (BN), alla C/da San Marcuccio, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
 - rispettare quanto previsto dal D.L.vo 09.04.2008 n. 81 -Testo Unico sulla Salute Sicurezza sul Lavoro ed in particolare la Sezione III, art. 119 - Scavo Pozzi;
 - rispettare i termini di cui alle Norme di attuazione del *Piano di Tutela delle Acque* (PTA) per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranei e della protezione e valorizzazione delle risorse idriche, approvato dalla Regione Campania con la D.G.R. n. 440 del 12.10.2021, nonché del *Piano di Gestione delle Acque* (Direttiva 2000/60/CE), approvato dal Distretto idrografico dell'Appennino Meridionale con DPCM 27 ottobre 2016;
 - che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
 - che i lavori per la ricerca dell'acqua siano avviati entro due mesi dalla notifica della presente autorizzazione;
 - che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell'acqua si protragga oltre l'anno;
 - che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest'Ufficio ed alla Regione Campania;
 - che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s'intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
 - che venga inviato a quest'Ufficio l'esito della ricerca, anche se negativo;
 - che venga inoltrata a quest'Ufficio la relativa denuncia del pozzo e contestuale istanza di concessione di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del R. R. n. 12/2012 utilizzando il modello messo a disposizione dalla Provincia sul sito;
 - che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;
- 2) **di precisare** che:
 - la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 6 del R.R. n. 12/2012, è valida **un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
 - la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell'art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
 - 1) per l'inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
 - 2) se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell'autorizzazione;
 - 3) se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
 - 4) se l'autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
 - 5) se la ricerca dell'acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l'attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore

degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n. 1090 dell'11/3/1968.

- 3) **di precisare**, altresì, che:
- il presente provvedimento non è titolo abilitativo ai fini urbanistici – edilizi, viene emesso fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
 - la provincia di Benevento si riserva la revoca del presente provvedimento nel caso del mancato rispetto di quanto prescritto e precisato;
 - nella fase di lavorazione si dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;
 - si dovrà osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell'uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - si dovrà assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica per i lavori di che trattasi e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
 - si dovrà comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atti;
- 4) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa economica per la Provincia di Benevento;
- 5) **di evidenziare** che il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Comune di San Giorgio La Molara (BN) e al Corpo di Polizia Provinciale, ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all'attività dell'impianto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (arch. Raffaele Rabuano)

IL DIRIGENTE AD INTERIM
f.to (Ing. Angelo Carmine Giordano)

